Bando per l' assegnazione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano di complessivi euro 371.847,17 finalizzati alla realizzazione di 3 progetti relativi a programmi di informazione per gli operatori sanitari e/o campagne di educazione sanitarie aventi ad oggetto la "Messa a disposizione, installazione, utilizzo, manutenzione e monitoraggio dei dispositivi medici per uso domiciliare (home care) e/o personale (self-care)" per un importo pari a euro 123.949,05 ciascuno.

Finalità e caratteristiche generali – Linee guida

L'assistenza domiciliare può contribuire alla razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema sanitario; in tale ambito le opportunità di cura sono, in generale, ampliate dalla disponibilità crescente e, in costante e rapida evoluzione tecnologica, di dispositivi medici. In questo quadro è particolarmente significativo lo sviluppo dei dispositivi specifici per la terapia domiciliare(home care, HC) e l'uso personale da parte del paziente (self care, SC).
L'utilizzo di tali dispositivi contribuisce a risolvere problemi organizzativi di grande impatto, quale la riduzione dei ricoveri ospedalieri, e pertanto, anche sotto il profilo della politica sanitaria, appare auspicabile un supporto alla loro implementazione.
I modelli di HC e SC richiedono, in ogni caso, da parte delle aziende sanitarie l'adozione di specifiche iniziative che coinvolgono le fasi del ciclo di vita dei dispositivi – dall'acquisizione alla dismissione – al fine di affrontare, ove necessario, azioni correttive e rischi specifici che non sono presenti in ambiente ospedaliero. I dispositivi medici per uso domiciliare richiedono una particolare attenzione, organizzazione e pianificazione dell'attività. Numerosi attori sono implicati in un processo così complesso, e pertanto l'approfondimento degli aspetti correlati mediante un'attività di informazione diretta agli operatori del settore o una campagna di educazione sanitaria diretta alla popolazione diventa importante ai fini del raggiungimento del risultato, che si pone in stretta correlazione al controllo della spesa.

Presentazione delle domande

L'invito alle regioni e alle province autonome verrà dato tramite il Coordinamento Commissione Salute e attraverso la pubblicazione del bando sul portale ministeriale, nella sezione dedicata ai dispositivi medici.
I progetti dovranno pervenire entro il 7 aprile 2011, anche su supporto informatico, con lettera di accompagnamento in formato cartaceo.
Il plico, recapitato anche a mano presso l'ufficio accettazione corrispondenza della sede del Ministero della Salute Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR, dovrà recare, oltre l'indicazione del destinatario, la dicitura "*Messa a disposizione, installazione, utilizzo, manutenzione e monitoraggio dei dispositivi medici per uso domiciliare (home care) e/o personale (self-care)".*
Per i progetti inoltrati via posta fa fede il timbro postale di partenza.

Selezione delle proposte

I progetti proposti saranno sottoposti alla valutazione di una commissione appositamente costituita, di cui saranno chiamati a far parte un Direttore generale di I fascia del Ministero della Salute in qualità di Presidente, il direttore dell'Ufficio I, il direttore dell'ufficio III della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici e un rappresentante designato dal coordinamento tecnico delle regioni in qualità di componenti, sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza tra proposta e fattibilità;

- chiarezza espositiva che tenga in debita considerazione la normativa comunitaria in tema di dispositivi medici;
- tempi di realizzazione della campagna che comunque dovrà essere effettuata entro sei mesi dalla data di erogazione della prima quota di finanziamento;

Il punteggio complessivo pari a 90 sarà suddiviso per ogni singola voce per un massimo di 30 punti cadauna. L'attività di segreteria sarà assicurata da un collaboratore del settore amministrativo contabile in servizio presso la Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici.

Erogazione dei fondi

A ciascuna regione che risulterà selezionata verrà assegnata la cifra complessiva di euro 124.970,00 così ripartita:

- 70% della somma sarà erogata al termine della selezione;
- 30% dietro presentazione della relazione contenente il programma finale per l'attuazione del progetto e l'assicurazione dell'avvenuto avvio delle attività previste che le Regioni stesse avranno cura di far pervenire.